

Per rivedere stelle e cielo blu nuovo regolamento sulla luce

LA GIUNTA

Inquinamento luminoso

VENEZIA. Il Comune varerà un proprio regolamento per combattere in centro storico l'inquinamento luminoso, che si fa sempre maggiore e invasivo e rende sempre più difficile contemplare il cielo stellato. Lo ha deciso nei giorni scorsi la giunta comunale con un atto di indirizzo.

«Il regolamento attuativo — ha spiegato l'assessore all'Ambiente Paolo Cacciari — dovrebbe essere emesso dalla Regione, ma, visto che ancora non è arrivato, il Comune ha deciso di muoversi autonomamente. Per questo motivo abbiamo già costituito un gruppo di lavoro composto dall'Arpav, dal Cnr, dal Dipartimento di Fisica Tecnica dell'Iuav e dalle associazioni

di astrofili Dark Sky e Cielo Stellato».

Il regolamento — che interverrà anche sull'illuminazione pubblica — dovrà consentire da una parte un maggior risparmio energetico e dall'altra consentire, appunto, di ve-

dere agevolmente il cielo stellato. Per questo le nuove direttive contro l'inquinamento luminoso, interagiranno anche con quello edilizio, proprio per garantire una maggiore tutela.

Il Comune si è recentemente dotato anche di un *energy manager*, l'ingegner Giorgio Tessari, che ha proprio il compito di occuparsi dei problemi e della gestione delle fonti energetiche che riguardano il territorio comunale. L'inquinamento luminoso dei lampioni in aree urbane, devasta la flora e la fauna costringendo in campagna a cantare di notte galline, pettirossi, passeri e pure rondini che scambiano la notte per il

giorno.

E' risaputo poi che le lampade installate ultimamente disperdono oltre il 30 per cento della loro potenza non concentrando l'illuminazione verso terra ma spargendolo inutilmente verso l'alto. Di qui l'esigenza del nuovo regolamento.